

RICERCHE DI MERCATO/Assirm: segno più per il settore

Presentata oggi l'indagine congiunturale condotta dall'Associazione sul mercato della ricerca. +21,1% le ricerche online.

Milano, 19 dicembre 2013 – Nei primi 6 mesi del 2013 il settore delle ricerche di mercato mostra una sostanziale tenuta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: fatturato +1,0% e acquisizioni a +0,1%. E' quanto emerge dall'analisi congiunturale interna all'**Assirm**, l'Associazione tra Istituti di Ricerca di Mercato, Sociale e d'opinione, presentata oggi a Milano in occasione del convegno "Conoscere il Paese per uscire dalla crisi. Due asset per l'Italia".

Secondo i 42 Istituti coinvolti nel campione, il fatturato per il primo semestre 2013 si attesta a 228,7 milioni di euro con un acquisito che raggiunge i 280,3 milioni di euro. Andando a indagare il dato relativo all'acquisito si nota come siano le ricerche continuative su panel a registrare il maggior incremento segnando +6,9% e raggiungendo così i 119 milioni di valore dell'intero settore. D'altra parte, la metodologia Mystery Shopping è quella che più risente della congiuntura segnando il ribasso maggiore -36,3% rispetto ai primi sei mesi del 2012.

Per quanto riguarda le ricerche quantitative ad hoc va segnalato soprattutto l'incremento dei sondaggi elettorali e d'opinione, +19,5%, che superano i 4,5 milioni di valore. Sempre sotto il cappello delle ricerche qualitative ad hoc perdono peso le indagini continuative (-6,4%) e le indagini omnibus (-36,4%).

Cresce l'online tra i metodi di rilevazione quantitativa: le ricerche online (CAWI e altri metodi) crescono del 21,1% raggiungendo i 28,3 milioni di euro di valore, mentre perdono terreno le metodologie "tradizionali" come l'autocompilato postale (-44,8%) e le telefoniche CATI (-10%).

Il mercato italiano delle ricerche di mercato per la chiusura del 2013 si aspetta una situazione stazionaria, ma il 32% degli istituti indicano una chiusura anno superiore rispetto a quella del 2012.

"E' ormai noto come il comparto dei servizi alle imprese risenta della congiuntura negativa che ancora per il 2013 sta colpendo l'economia del nostro Paese". Ha dichiarato **Umberto Ripamonti**, Presidente di Assirm. *"Bisogna però sottolineare come il mercato delle ricerche di mercato, grazie ad innovazione, ricerca e investimenti riesca ancora una volta a distinguersi segnando, seppur di poco, segno positivo sia per fatturato che per acquisito. Le nuove metodologie e l'online in particolare continuano a crescere: un segno di come gli investimenti in tecnologia siano strategici per il nostro settore e di come velocità e immediatezza siano la risposta giusta alle esigenze dei nostri clienti".*

Da oltre 20 anni Assirm effettua un monitoraggio continuativo sull'andamento del mercato italiano delle ricerche e dei sondaggi misurando l'evoluzione degli ordini e del fatturato a livello complessivo e per tipologie di ricerche, e identificando le quote rappresentate dai diversi settori. Le rilevazioni vengono effettuate con cadenza semestrale grazie alla collaborazione degli istituti associati ad Assirm che rappresentano l'80% del mercato complessivo.

Gli istituti associati ad Assirm sono società private, indipendenti, senza sovvenzioni pubbliche, dotate di organizzazione e tecnologie adeguate, in possesso di conoscenze tecniche e metodologiche collaudate e, soprattutto, di risorse umane di alto livello. Gli Associati sono impegnati al rispetto di un codice di etica professionale molto articolato e di standard di qualità certificati e formalizzati sulla base di standard minimi di qualità condivisi.

Presidente di Assirm è Umberto Ripamonti.

Per informazioni:

Ufficio stampa Assirm – eos comunica:

Paolo Monti – Daniela Mase

paolo.monti@eoscomunica.it; daniela.mase@eoscomunica.it

393 9802757